



Campus**Edilizia**Brescia

Alla cortese attenzione del

Ministro della Transizione ecologica  
Onorevole Roberto Cingolani

Ministro dello Sviluppo economico  
Onorevole Giancarlo Giorgetti

Ministro dell'Economia e finanza  
Onorevole Daniele Franco

Ministro per gli Affari regionali e autonomie  
Onorevole Mariastella Gelmini

Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili  
Prof. Enrico Giovannini

e Presidenti Commissioni industria Senato e Camera  
Onorevoli Gianni Pietro Giroto e Martina Nardi

e Assessori regionali all'Ambiente e clima e alla Casa e housing sociale  
Dottor Raffaele Cattaneo e Ragionier Alessandro Mattinzoli

*Brescia, 14 ottobre 2021*

**Oggetto: Adozione del Superbonus per gli edifici allacciati al teleriscaldamento nel comune di Brescia**

*Egregio Ministro, Presidente di Commissione, Assessore,*

il nostro Paese è fortemente impegnato nell'attuare una transizione ecologica, con la finalità di assicurare un futuro migliore ai nostri figli. L'approvazione del Pnrr da parte del governo ha dato ulteriore impulso a questo doveroso compito, fissando obiettivi ancora più ambiziosi.

In tale contesto s'inserisce anche il Superbonus che, in linea con gli obiettivi della Comunità europea, garantisce case meno energivore riducendo le emissioni di CO<sub>2</sub> in tutto il Paese... tranne che a Brescia.

La nostra città, ne siamo convinti, rappresenta un grande esempio positivo nel panorama nazionale, grazie a un sistema di teleriscaldamento integrato che consente il recupero della parte energetica dei rifiuti per scaldare le abitazioni dei bresciani, evitando il consumo di combustibili fossili e contribuendo a ridurre in maniera significativa l'emissione di particelle di Pm10.

Una soluzione virtuosa che, se replicata in altre città del Paese, creerebbe ricchezza alle città salvaguardando l'ambiente. Al momento questa soluzione preclude ai cittadini bresciani la fruizione del Superbonus e, quindi, non consente di ridurre ulteriormente le emissioni e la CO<sub>2</sub>.

Questo perché, per fruire dell'agevolazione fiscale, l'edificio deve migliorare di due classi energetiche, ma per calcolare l'Ape si deve tener conto del fattore di conversione dell'energia primaria, per cui a Brescia, città che vanta il coefficiente più basso in assoluto in Italia, non è formalmente possibile.

Il "salto" di due classi è frenato dal fatto che tutte le case allacciate alla rete di teleriscaldamento vengono impropriamente inserite nella massima classe, anche se l'abitazione non è coibentata o non dispone di sistemi di efficienza energetica.

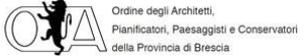
Di fatto i cittadini di Brescia non possono fruire del Superbonus nonostante consumino (e paghino) una quantità rilevante di energia. In altre parole, la città più virtuosa del Paese è la più penalizzata.

In allegato abbiamo inserito, per favorire un approfondimento da parte dei vostri tecnici, una relazione che riassume la problematica.

Le soluzioni ci sono, sono percorribili e sono state condivise da tutti gli operatori economici ed Ordini Professionali della città che hanno firmato questa lettera nell'interesse della stessa e dei suoi cittadini.

Confidiamo che un vostro interessamento possa celermente risolvere questa paradossale situazione.

Distinti saluti

|   |   |  |   |
|---|---|--|---|
|    |    |    |    |
| Luca Rigoni   | Raffaele Caratozzolo  | Albano Bertoldo  | Francesco Chiavegato  |
|    |    |    |    |
| Massimo Deldossi  | Pierluigi Cordua  | Bortolo Agliardi   | Mariano Mussio  |
|    |    |    |    |
| Roberto Saccone   | Raffaele Collicelli   | Eleonora Rigotti   | Giovanni Platto   |
|  |  |  |  |
| Emilio Del Bono   | Eugenio Massetti  | Ivo Amendolagine   | Franco Gussalli Beretta   |
|  |  |  |  |
| Paolo Bettoni   | Stefano Molgora   | Carlo Fusari   | Samuele Alghisi   |
|  |  |  |   |
| Maurizio Tira   | Leonardo Pappalardo   |  |   |